

Nota introduttiva

Il programma di tedesco rispecchia didatticamente l'esperienza finora svolta nelle scuole medie con una nuova ripartizione degli obiettivi dell'insegnamento data dall'introduzione della disciplina in seconda. I testi didattici sono costituiti dai volumetti del metodo Deutsch durch Lernziele e dal Zusatzmaterial elaborato da un gruppo di docenti.

Nella scuola media di Morbio Inferiore sta proseguendo l'esperienza con il metodo Du, con un programma proprio. Un'apposita commissione è stata incaricata di verificare l'impostazione e i risultati e di fare proposte conclusive entro la fine del 1983. Le conclusioni di questa commissione e l'esperienza dei prossimi anni daranno luogo a una nuova riflessione sulla concezione generale dell'insegnamento del tedesco. Per il momento l'impegno è rivolto a ottenere il massimo possibile con l'orario introdotto nel presente anno scolastico e con i materiali didattici già citati.

Obiettivi generali

Obiettivo principale dell'insegnamento è di condurre l'allievo alla capacità di comunicare, cioè di saper esprimere oralmente e per iscritto le proprie intenzioni, e di saper capire quelle dell'interlocutore.

Gli atteggiamenti fondamentali a cui si accenna nell'introduzione generale — come la fiducia nei propri mezzi, lo spirito d'iniziativa, la disponibilità verso una lingua — possono essere promossi solo tramite una metodologia adeguata ad ogni tipo di allievo. È quindi necessario differenziare le strategie di lavoro e il grado di sviluppo delle competenze.

Il docente deve far uso delle diverse forme d'insegnamento come il lavoro di gruppo, l'insegnamento individualizzato e quello frontale usando quasi esclusivamente la lingua tedesca.

Nel ciclo d'osservazione (classe II^a) l'insegnamento del tedesco deve essere considerato come un primo approccio alla lingua. Si favorisce la produzione orale anche per sfruttare la spontaneità tipica di questa età. Le attività di tipo ludico hanno importanza primaria, anche per mantenere vivo l'interesse e la motivazione.

Sarebbe negativo bloccare la spontaneità esigendo sin dall'inizio troppa precisione e praticando un insegnamento di tipo nozionistico (per es.: far studiare troppi vocaboli con articolo determinativo, indeterminativo, plurale).

Nel ciclo d'orientamento l'insegnamento del tedesco si differenzia e si intensifica; gli allievi sono più maturi e più preparati nella lingua materna. Il lavoro didattico può di conseguenza assumere un altro ritmo e permettere di affrontare gli argomenti con forme più analitiche e con un appropriato supporto grammaticale, sempre però nell'ottica di un insegnamento comunicativo e globale.

Gli aspetti analitici e grammaticali trovano spazio prevalentemente nella sezione A/li-

vello 1, tenendo sempre in considerazione le capacità intellettuali degli allievi e i loro possibili orientamenti dopo la scuola media.

Nella sezione B/livello 2 l'insegnamento deve in primo luogo far leva sugli interessi reali degli allievi e mirare all'uso pratico della lingua. Si limitano le attività intellettuali troppo astratte e si promuove un lavoro di tipo pratico. Ogni allievo va coinvolto in produzioni linguistiche rispondenti a esigenze di tipo comunicativo.

Nel ciclo di orientamento è anche molto importante abituare gli allievi a utilizzare i dizionari e le schede quali strumenti di consultazione.

Competenze linguistiche e loro grado di sviluppo

Le descrizioni delle singole competenze linguistiche sono da intendere sempre in rapporto ai temi e agli «Sprechakte» in trattazione.

Per quanto concerne gli obiettivi nelle quattro competenze linguistiche si presuppone che l'interlocutore e lo scrivente siano disposti e in condizione di adattarsi, tanto per chiarezza di pronuncia, quanto per ritmo e semplicità di formulazione, alle limitate conoscenze dell'allievo.

Obiettivi di competenza linguistica

1. ESPRESSIONE ORALE

— Saper esprimere in modo comprensibile i propri desideri e sentimenti, le proprie esigenze ed opinioni nelle più importanti situazioni della vita quotidiana.

— Saper reagire in modo spontaneo a domande, asserzioni, affermazioni nelle più importanti situazioni della vita quotidiana.

Sezione A / livello 1

Obiettivo di base: Esprimersi in forma semplice, comprensibile; l'obiettivo primario è la capacità di farsi comprendere, anche se non va trascurata la ricerca progressiva della correttezza linguistica.

Sviluppi: Esprimersi in forma semplice, comprensibile e relativamente corretta.

Sezione B / livello 2

Obiettivo di base: Esprimersi in forma molto semplice, comprensibile. Il numero degli «Sprechakte» sarà limitato alle espressioni indispensabili ricorrenti nelle più importanti situazioni della vita quotidiana.

Sviluppi: Esprimersi in forma semplice, comprensibile nell'ambito degli «Sprechakte» elencati per la sezione A/livello 1.

2. COMPRESIONE ORALE

Sezione A / livello 1

Obiettivo di base: Capire il senso di espressioni ricorrenti nelle più importanti situazioni della vita quotidiana.

Sviluppi: Sarebbe auspicabile che l'allievo, oltre alle espressioni ricorrenti nella vita quotidiana, riuscisse a capire il senso o a trarre informazioni (sempre relative al grado delle sue conoscenze) anche da testi parlati di maggior complessità (brevi notizie di attualità, commenti, interviste alla radio o alla televisione).

La scelta di testi autentici o adattati che corrispondano al livello di conoscenze degli allievi è limitata. Entrano in considerazione

— brevi informazioni di attualità alla radio o alla televisione

— stralci da interviste alla radio o alla televisione

— comunicazioni per radio o mediante altoparlante.

Sezione B / livello 2

Obiettivo di base: Capire il senso delle più importanti espressioni ricorrenti nella vita quotidiana limitandosi agli «Sprechakte» indispensabili. Di primaria importanza è qui la capacità dell'interlocutore di adattarsi al livello dell'allievo.

Sviluppi: Capire il senso di espressioni ricorrenti nelle più importanti situazioni della vita quotidiana. Gli obiettivi corrispondono a quelli di base fissati per sezione A/livello 1, tenendo presente però l'importanza da parte dell'interlocutore di adattarsi al livello dell'allievo.

3. COMPRESIONE ALLA LETTURA

— Capire il senso di un testo semplice

— Ricavare informazioni concrete da testi di uso pratico

— Scoprire il significato di parole composte (per scomposizione e derivazione) e di espressioni sulla base del contesto.

Sezione A / livello 1

Obiettivo di base: Capire globalmente o anche nei loro particolari testi semplici che descrivono le più importanti situazioni della vita quotidiana.

Capire parzialmente o trarre le informazioni che interessano da testi che contengano anche vocaboli sconosciuti.

La scelta di testi autentici o elaborati adatti a questo livello è limitata. L'allievo dovrebbe essere in grado di trarre le necessarie informazioni da:

— annunci di piccola pubblicità

— orari ferroviari

— piantine di città

— richieste per corrispondenza

— semplici istruzioni d'uso

— brevi notizie su giornali.

Sviluppi: Gli obiettivi corrispondono a quelli minimi ma con un grado di difficoltà superiore nei testi.

Sezione B / livello 2

Obiettivo di base: Gli obiettivi corrispondono a quelli minimi previsti per sezione A/livello 1 dando maggior peso alla comprensione globale piuttosto che ai singoli elementi.

Sviluppi: Gli obiettivi corrispondono a quelli di base previsti per sezione A/livello 1, l'obiettivo primario rimane la comprensione globale.

4. ESPRESSIONE SCRITTA

Sezione A / livello 1

Obiettivo di base: Saper scrivere in modo relativamente corretto testi brevi inerenti le più importanti situazioni della vita quotidiana (una lettera, una richiesta di informazioni, una comunicazione, il resoconto di una notizia o di un avvenimento).

Sviluppi: Vanno nel senso della correttezza, della ricchezza del vocabolario, della complessità del tema.

Sezione B / livello 2

Obiettivo di base: Saper scrivere in modo comprensibile solo ciò che l'allievo sa esprimere oralmente.

Sviluppi: Vanno nel senso della ricchezza e correttezza.

Strutture grammaticali

Spiegazioni

A/I° = sezione A/livello 1, B/II° = sezione B/livello 2

C = comprensione, A = applicazione

x*: passaggio durante il ciclo d'orientamento dal livello della comprensione al livello dell'applicazione in sezione A/livello 1

** : fa stato solo la preposizione e non il caso (sezione B/livello 2)

(x): secondo il livello della classe

	Classi				
	II		III - IV		
GRADO DELL'ESERCITAZIONE	C	A	A/I° C A	B/II° C A	A
Nominativo					
articolo determinativo/indeterminativo, singolare/plurale	x*				
aggettivi possessivi «mein(e)», «dein(e)»		x			
aggettivi possessivi «ihr(e)/sein(e)», «Ihr(e)»	x*				
aggettivi possessivi vengono completati			x	x	
pronomi personali: «es», «Ihr», «Sie»	x*				
pronomi personali: tutti gli altri («ich», «du», «er», ecc.)		x			
Accusativo					
articolo determinativo/indeterminativo, singolare/plurale	x*				
aggettivi possessivi			x	x	
pronomi «ihn», «es», «sie»	x*				
pronomi (vengono completati)			x	x	
pronomi «(k)einen», «(k)eins», «(k)eine»			x	(x)	
Dativo					
articolo determinativo singolare	x*				
articolo indeterminativo singolare, determinativo plurale			x	x	
aggettivi possessivi e pronomi			x	x	
Genitivo					
articolo determinativo/indeterminativo, singolare/plurale			x		
aggettivi possessivi			x		
genitivo sassone	x				
Pronomi riflessivi					
			x	x	
Verbi					
<i>presente:</i>					
ausiliari «haben», «sein»		x			
regolari		x			
e→i-verbi, per esempio «sehen»		x			
a→ä-verbi, per esempio «fahren»					
modali: wollen - «möchten» - können - müssen			x	x	
mögen - dürfen			x	x	
sollen			x	(x)	
«wissen»			x	x	
separabili, per esempio «zurückkommen»			x	x	
<i>passato prossimo:</i> ausiliari «haben», «sein»			x	x	
gruppo 1 (per esempio «er hat gemacht»)			x	x	
gruppo 2 (per esempio «er ist gegangen»)			x	x	
gruppo 3 (per esempio «er hat gebracht», senza i modali separabili e con il participio senza «ge-», p.es. «bezahlt»)			x	x	
<i>imperfetto:</i> ausiliari «haben», «sein»			x	x	
gruppo 1 e 2			x	(x)	
gruppo 3 (solo i modali separabili)			x	x	
			x	(x)	
Pronomi interrogativi					
«wer», «was», «wieviel», «wo»		x			
«wie», «woher»	x*				
«wen», «was» (acc.), «wem», «wohin»			x	x	
«wann», «wie lange», «mit wem», «warum»			x	x	
«an was» (ecc.), «welch-», «was für ein-», «seit wann», «wie oft»			x	x	
Preposizioni					
«auf», «in», «unter», ecc. (solo stato in luogo)**		x			
«auf», «in», «unter», ecc. (moto a luogo)**			x	x	
«ohne», «mit», «nach», «von»**			x	x	
«zu», «bei», «aus», «entlang», «bis» e preposizioni temporali (le altre preposizioni secondo il livello della classe)			x	x	
Negazione: «nicht», «kein-» (implicitamente)	x*				
La frase principale					
frase affermativa, esempio «Das ist ein Buch.»		x			
frase interrogativa, » «Ist das ein Buch?»		x			
» » «Was ist das?»		x			
inversione del soggetto nella frase principale (implicitamente)	x*				
La frase secondaria					
domanda indiretta	x*				
con «dass», «weil»			x	x	

Contenuti dell'insegnamento

A prescindere dai vari temi affrontati attraverso i materiali adottati i contenuti del programma sono stati completati e definiti anche in base ai cataloghi della

— Kontaktschwelle, Deutsch als Fremdsprache, Europarat, Langenscheidt, Berlin, 1980

— Grundbaustein zum Zertifikat Deutsch

als Fremdsprache, Deutscher Volkshochschulverband, Bonn, 1981

tenendo conto delle esigenze degli allievi di questa età.

1. CATALOGHI

1.1. Catalogo degli atti comunicativi («Sprechakte»): è in preparazione.

1.2. Catalogo dei temi principali

Primo anno (II° classe)

- Famiglia e rapporti personali
- Scuola: materiale, attività scolastiche
- Professioni
- Nazionalità, lingue
- Natale (canzoni, regali, attività natalizie)
- La propria camera (luogo e posizione degli oggetti)
- Generi alimentari
- Numeri 1-20.

Secondo anno (III° classe)

- La propria camera (arredare e riordinare)
- Acquisti (prezzo, qualità, quantità, grandezza, colore, annunci pubblicitari ecc.)
- Cibi e bibite (al ristorante)
- La città (mezzi di trasporto, orientarsi e dare informazioni ecc.)
- L'ora
- Le stagioni, i mesi, i giorni, le festività
- L'orario scolastico
- L'orario ferroviario (alla stazione)
- Generalità (nome, cognome, stato civile, sesso, indirizzo, data e luogo di nascita, età).

Terzo anno (IV° classe)

- Vacanze
- Attività quotidiane nel mondo del lavoro
- Attività quotidiane nel mondo della scuola
- Attività nel tempo libero
- L'abitazione
- Il tempo metereologico
- Il corpo (le parti del corpo, l'aspetto, disturbi, lo stato di salute, ecc.)
- Piccola pubblicità
- Corrispondenza.

Inglese

Obiettivi generali

1. L'insegnamento dell'inglese sia in spirito che in pratica deve sempre avere come scopo principale lo sviluppo globale dell'allievo. Benché in questi primi due anni l'obiettivo didattico principale sia di dare agli allievi «a solid basic grounding», l'insegnamento non deve limitarsi all'esercitazione di aridi automatismi ma, il più presto possibile, dare la possibilità all'allievo di esprimersi e di sviluppare la sua personalità attraverso ciò che ha imparato.

2. Oltre allo sviluppo delle attitudini che sono comuni all'insegnamento di tutte le materie, si deve sviluppare la sensibilità dell'allievo verso la lingua inglese e verso la cultura che rappresenta.

Indicazioni metodologiche

a) Visto che la lingua è mezzo di comunicazione, l'apprendimento dev'essere un'attività reale e di carattere significativo (meaningful activity).

b) La prima fase nell'apprendimento di una lingua consiste nell'acquisire una serie di abitudini linguistiche, affinché queste diventino automatiche.

c) Queste abitudini linguistiche devono essere sviluppate tramite testi motivanti, pertinenti e i più autentici possibili, che servano come modelli sia per la presentazione che per l'esercitazione.